



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

**POR CALABRIA FESR – FSE 2014-2020**

**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**

**Asse VI Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale**



**Priorità di investimento 6.a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi**

**Obiettivo specifico 6.1 - Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria**

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p><b>6.1.1 - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza dell'operazione con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigente</li> <li>- Coerenza con il Piano Regionale di Prevenzione dei Rifiuti vigente</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità delle azioni di informazione e sensibilizzazione di rivolgersi ai differenti target group (sia a settori specifici sia alla collettività)</li> <li>- Capacità delle azioni di informazione e sensibilizzazione di utilizzare, diffondere e valorizzare le buone pratiche per la riduzione della produzione di rifiuti e per una maggiore consapevolezza dei consumatori sotto il profilo della sostenibilità ambientale</li> <li>- Capacità di modificare i modelli produttivi in una logica di riduzione della pericolosità dei rifiuti prodotti e dei rischi d'inquinamento, di riduzione dell'inefficienza legata agli scarti (leakages) delle diverse fasi, secondo i principi dell'economia circolare</li> <li>- Riduzione della produzione di rifiuti presso categorie significative ad elevata produzione di rifiuti</li> <li>- Capacità del progetto di sostenere e incentivare la raccolta differenziata della frazione umida e verde mediante la pratica dell'autocompostaggio, o compostaggio domestico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi provenienti da Unioni di Comuni e/o da Comuni associati</li> <li>- Progetti proposti da imprese sociali che operano in specifiche aree che coprono un'Unione di Comuni o, comunque, più Comuni, e che sono prive del servizio</li> <li>- Accordi di collaborazione con le imprese affiliate a Consorzi nazionali ovvero a Consorzi di filiera</li> <li>- Imprese o sistemi d'impresa che adottano sistemi di certificazione ambientale riconosciuti, (etichettatura ambientale di prodotto - Es. Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto, registrazione – Es. EMAS)</li> <li>- Capacità delle azioni di informazione e sensibilizzazione di creare reti, e sinergie con centri di educazione ambientale, scuole, università, e altre strutture che operano in campo ambientale ed educativo.</li> <li>- Ricorso alle nuove forme di comunicazione nelle campagne informative</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> <li>- Capacità del progetto di generare profitto, oppure ricadute sociali, dal riciclo e dal riutilizzo dei prodotti</li> <li>- Copertura territoriale delle azioni di informazione e sensibilizzazione e ampiezza del bacino di utenza</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti</li> <li>- Capacità delle azioni di informazione e sensibilizzazione di sostenere e generare cambiamenti nell'ottica della sostenibilità anche nei sistemi economici, produttivi e della distribuzione</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Ricorso a tecnologie in grado di favorire lo sviluppo di modelli produttivi ad alto tasso di recupero delle materie prime seconde ed a basso costo ambientale (Es. risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche, etc.)</li> <li>- Capacità di migliorare l'affidabilità e</li> </ul>	<p>Regolamento (UE) n. 1303/2013)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p>l'appetibilità dei prodotti realizzati con recupero di materie, nei confronti del mercato/consumatori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promozione della "circolarità" già nella fase di selezione delle materie prime.</li> <li>- Ricorso all'impronta ambientale per la misurazione dell'impatto ambientale nella progettazione dei processi produttivi e dei prodotti e per la riduzione dei costi ambientali</li> <li>- Capacità di sviluppare e/o adottare tecniche appropriate per l'eliminazione delle sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero, mettendo in pratica soluzioni dell'economia circolare</li> <li>- Applicazione, nelle procedure di appalto pubblico dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement</li> </ul>	
<p><b>6.1.2 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza dell'operazione con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigente</li> <li>- Esistenza di un adeguato piano di manutenzione degli impianti</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità dell'intervento di accrescere la quantità di rifiuti avviati alla raccolta differenziata con particolare riferimento alla frazione umida del rifiuto urbano</li> <li>- Ridurre i rifiuti smaltiti in discarica.</li> <li>- Capacità del progetto di migliorare l'efficacia e l'efficienza della raccolta differenziata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi per il raggiungimento dei medesimi obiettivi</li> <li>- Capacità di introdurre sistemi mirati premiali di incentivazione alla raccolta differenziata (per i cittadini, le imprese e le Pubbliche Amministrazioni).</li> <li>- Priorità ai progetti che valorizzano filiere/distretti produttivi che operano a livello di Unioni di Comuni e/o di Comuni appositamente associati i al fine di sostenere le opportunità di sviluppo locale connesse con la tutela dell'ambiente e l'utilizzo efficiente delle risorse recuperate attraverso la raccolta differenziata.</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Capacità del progetto di generare profitto, oppure ricadute sociali, dalla frazione differenziata dei rifiuti</li> <li>- Efficacia delle azioni di informazione e sensibilizzazione/partecipazione in rapporto all'ampiezza del bacino di utenza e dei differenti target group</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento anche in funzione della capacità di utilizzazione di metodologie e tecnologie avanzate per la raccolta differenziata dei rifiuti</li> <li>- Applicazione, nelle procedure di appalto pubblico dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità alle imprese che hanno adottato e/o che adottano le procedure dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA), anche con obiettivi a breve-medio termine inerenti all'organizzazione della raccolta differenziata sulla gran parte dei rifiuti prodotti.</li> <li>- Progetti proposti da imprese sociali che operano in specifiche aree, che coprono un'Unione di Comuni o, comunque, più Comuni, e che sono prive del servizio</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>
<p><b>6.1.3 - Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza dell'operazione con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti vigente</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi già avviati e/o previsti.</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p><b>recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esistenza di un piano di manutenzione delle opere</li> </ul>	<p><i>priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità dell'intervento di accrescere la quantità della frazione umida proveniente dalla R.D. trattata in appositi impianti</li> <li>- Capacità del progetto di accrescere la il recupero di materia di rifiuto</li> <li>- Intervento finalizzato al recepimento delle disposizioni normative vigenti in materia</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto: adeguatezza delle soluzioni impiantistiche proposte e del loro dimensionamento rispetto agli obiettivi di riciclaggio e riduzione del conferimento in discarica</li> <li>- Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale degli interventi anche attraverso le BAT (best available technologies)</li> <li>- Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti a servizio degli ambiti di raccolta ottimali definiti nella L.R. 14/2014) e ss.mm.ii.</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento anche in funzione della capacità di utilizzazione di metodologie e tecnologie avanzate nel settore del trattamento dei rifiuti.</li> <li>- Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento.</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		effetti degli interventi e di ridurre a regime i costi operativi di gestione - Applicazione, nelle procedure di appalto pubblico dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement	

**Priorità di investimento 6.b - Investire nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi**

**Obiettivo specifico 6.3 - Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto**

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p><b>6.3.1 - Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale vigente</li> <li>- Esistenza di un piano di manutenzione delle opere</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità degli interventi di massimizzare la popolazione equivalente urbana servita da depurazione</li> <li>- Capacità degli interventi di ridurre la dispersione della rete di distribuzione</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Costo dell'intervento in rapporto alla popolazione servita/interessata</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti</li> <li>- Interventi che riguardano aree particolarmente compromesse da un punto di vista della qualità ambientale (vulnerabilità da nitrati, eutrofizzazione, cuneo salino, desertificazione, ecc.</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi già avviati e/o previsti da altri canali di finanziamento</li> <li>- Risanamento delle reti di distribuzione urbana allo scopo di attuare il processo di "ingegnerizzazione"</li> <li>- Interventi finalizzati alla risoluzione di criticità impattanti direttamente sulle acque di balneazione, in particolare nelle aree a forte vocazione turistica</li> <li>- Interventi proposti da Unioni di Comuni, o Comuni appositamente associati per aree omogenee di intervento, al fine di ottimizzare gli schemi depurativi nella logica di una maggiore efficacia di processo ed efficienza di gestione</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> <li>- Capacità di incidere sul superamento delle procedure di infrazione in corso per il non rispetto dell'art.3 e/o 4 della Direttiva 91/271/CEE</li> </ul>



Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p><i>integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Interventi che prevedono la gestione degli schemi idrici mediante misurazione e telecontrollo delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa, sistemi di allerta</li> <li>- Interventi che prevedono la gestione dello schema di distribuzione idrica o dell'impianto di depurazione mediante misurazione e telecontrollo delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica o dei reflui in ingresso e in uscita agli impianti di depurazione, sistemi di allerta</li> <li>- Interventi volti al riuso delle acque reflue depurate per gli scopi consentiti dalla norma</li> <li>- Applicazione, nelle procedure di appalto pubblico dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement</li> </ul>	
<p><b>6.3.3 - Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale vigente</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità degli interventi di ridurre la dispersione della rete di distribuzione e degli accumuli</li> <li>- Adeguatezza tecnologica della rete di telecontrollo per il monitoraggio delle infrastrutture acquedottistiche nel loro complesso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi già avviati e/o previsti da altri canali di finanziamento.</li> <li>- Interventi relativi ad aree che presentano maggiori carenze o domanda elevata a carattere stagionale</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> <li>- Costo dell'intervento in rapporto alla popolazione servita/interessata</li> <li>- Incidenza del progetto in termini di recupero quantitativo e finanziario della risorsa idrica</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Applicazione, nelle procedure di appalto pubblico dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement</li> </ul>	<p>Regolamento (UE) n. 1303/2013)</p>

## Obiettivo specifico 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p><b>6.4.2 - Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con il Piano di Gestione delle Acque del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale vigente</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo del progetto per il monitoraggio/elaborazione dati, circa lo stato quali-quantitativo delle risorse idriche (corpi idrici superficiali e sotterranei regionali)</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Congruità dei costi</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Interoperabilità e fruibilità dei diversi livelli di utenza</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento, in funzione della capacità di utilizzazione di metodologie e tecnologie avanzate nel settore del monitoraggio e dei sistemi di allerta</li> <li>- Applicazione, nelle procedure di appalto pubblico dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi già avviati e/o previsti da altri canali di finanziamento</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

**Priorità d'investimento 6.c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale**

**Obiettivo specifico 6.6 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali**

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p><b>6.6.1 - Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Localizzazione dell'intervento nelle aree protette nazionali e regionali (parchi, riserve, ecc.) e nei siti della Rete Natura 2000), entrambi dotati di Piano di Gestione vigente</li> <li>- Coerenza del progetto con i Piani di Gestione dei siti Natura 2000 e il Prioritized Action Framework (PAF) vigenti</li> <li>- Gli investimenti in aree protette dovranno essere coerenti con i piani di gestione vigenti delle stesse anche in termini di numero massimo di visitatori autorizzati.</li> <li>- I progetti infrastrutturali devono essere orientati a valorizzare l'esistente e preservare l'integrità dell'ecosistema</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità dell'intervento di generare un aumento del tasso di attrattività turistica e di migliorare la salvaguardia delle risorse ambientali</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innovatività in termini di tecniche di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale</li> <li>- Previsione di adeguate modalità di informazione e di educazione ambientale</li> <li>- Capacità dell'intervento di integrarsi con altre aree, siti o interventi analoghi</li> <li>- Minimizzazione dei costi ambientali</li> <li>- Applicazione, nelle procedure di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispondenza a strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico</li> <li>- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità;</li> <li>- Integrazione con i progetti proposti da imprese sociali che operano per il miglioramento dei servizi alle persone e alla collettività</li> <li>- Integrazione con interventi di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

		<p>appalto pubblico dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio naturale, in particolare con gli interventi a valere sulle azioni 6.7.1, 6.7.2, 6.8.3 del POR</li> <li>- Integrazione con l'utilizzo delle tecnologie avanzate, innovative e ICT</li> </ul>	
--	--	--	--

**Obiettivo specifico 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione**

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p><b>6.7.1 - Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Localizzazione dell'intervento nelle Aree di attrazione culturale di rilevanza strategica regionale e, se pertinente, nei siti della Rete Natura 2000</li> <li>- Coerenza del progetto con i Piani di Gestione dei siti vigenti delle Aree di attrazione culturale di rilevanza strategica regionale e/o, laddove pertinente, nei siti della Rete Natura 2000</li> <li>- I progetti infrastrutturali devono essere orientati a valorizzare l'esistente e preservare l'integrità delle aree e dell'ecosistema</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità del progetto di migliorare l'indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale nelle Aree di attrazione culturale di Rilevanza Strategica (ARS e, se pertinente, nei siti Natura 2000</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi che coinvolgono Unioni di Comuni o associazioni di Comuni appositamente costituite</li> <li>- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità</li> <li>- Integrazione con i progetti proposti da imprese sociali che operano per il miglioramento dei servizi alle persone e alla collettività</li> <li>- Integrazione con interventi di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e culturali</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali</li> <li>- Applicazione, nelle procedure di appalto pubblico dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement</li> <li>- Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo culturale e la valorizzazione del patrimonio naturale del POR, in particolare con gli interventi a valere sulle azioni 6.6.1, 6.7.2, 6.8.3 del POR</li> <li>- Integrazione con l'utilizzo delle tecnologie avanzate, innovative e ICT ;</li> </ul>	
<p><b>6.7.2 - Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici"</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi attuati in aree dotate di piani di gestione specifici vigenti (parchi, siti Natura 20000, siti archeologici, aree di rilevanza culturale, ecc.)</li> <li>- I progetti infrastrutturali devono essere orientati a valorizzare l'esistente, ovvero preservare il patrimonio culturale e l'integrità dell'ecosistema.</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di migliorare l'indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale</li> <li>- Miglioramento di tutti gli standard di qualità e di efficienza dei servizi turistici di accoglienza e informazione turistica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> <li>- Interventi che coinvolgono la partecipazione di Unioni di Comuni o associazioni di Comuni appositamente costituite</li> <li>- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità</li> <li>- Integrazione con i progetti proposti da imprese sociali che operano per il</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto</li> <li>- Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo culturale e la valorizzazione del patrimonio naturale del POR, in particolare con gli interventi a valere sulle azioni 6.6.1, 6.7.1, 6.8.3 del POR</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative;</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali;</li> <li>- Sviluppo di soluzioni per la gestione delle infrastrutture e dei servizi in grado di ridurre i costi operativi di gestione garantendo la qualità dei servizi;</li> <li>- Interoperabilità e integrazione con i sistemi e le reti informative nazionali</li> </ul>	<p>miglioramento dei servizi alle persone e alla collettività</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Integrazione con interventi di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e culturali</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		e/o internazionali - Complementarietà con il PON Cultura, con quanto previsto nella S3 della Regione Calabria e nella strategia EUSAIR e con gli Assi I, II e IX - Applicazione nelle procedure di appalto pubblico, dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement	

### Obiettivo specifico 6.8 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<b>6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile vigente</li> <li>- Gli investimenti in aree protette, nei siti archeologici, nei siti natura 2000 e nelle aree a valenza culturale dovranno essere coerenti con i piani di gestione delle stesse anche in termini di numero massimo di visitatori autorizzati</li> <li>- I progetti infrastrutturali devono essere orientati a ricostruire l'esistente. Nel caso di nuove strutture, le stesse devono essere realizzate fuori dalle aree di pregio ambientale o culturale, da quelle protette, da tutti i luoghi dove va preservata l'integrità dell'ecosistema.</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento del tasso di turisticità e del turismo nei mesi non estivi</li> <li>- Capacità del progetto di migliorare i gli standard di qualità dei servizi turistici offerti</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle progettuali</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> <li>- Interventi che coinvolgono la partecipazione di Unioni di Comuni o associazioni di Comuni appositamente costituite</li> <li>- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità</li> <li>- Integrazione con i progetti proposti da imprese sociali che operano per il miglioramento dei servizi alle persone e alla collettività</li> <li>- Integrazione con interventi di diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, culturali e del turismo</li> <li>- Integrazione con progetti proposti da reti di imprese operanti nelle filiere</li> </ul>



Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale a partire dalla comunità locale e dagli organismi del terzo settore, attivi sul territorio, per le scelte sulla destinazione d'uso degli stessi beni, e per la definizione delle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali</li> <li>- Sviluppo di soluzioni per la gestione delle infrastrutture e dei servizi in grado di ridurre i costi operativi di gestione garantendo la qualità dei servizi;</li> <li>- Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo culturale e la valorizzazione del patrimonio naturale del POR, in particolare con gli interventi a valere sulle azioni 6.6.1, 6.7.1, 6.7.2 del POR</li> <li>- Integrazione con interventi per l'utilizzo delle tecnologie avanzate, innovative e di ICT nella valorizzazione e promozione degli attrattori finanziati</li> </ul>	<p>turistiche</p>

**Priorità d'investimento 6.d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde**

**Obiettivo specifico 6.5.A - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici**

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p><b>6.5.A.1 - Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti localizzati nei Siti Natura 2000 e inseriti nel Piano di Gestione del sito Natura 2000 di riferimento vigente</li> <li>- Coerenza delle azioni con le misure prioritarie, sia generali che specifiche, per tipologie di habitat previste nel PAF</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità dell'intervento di migliorare e/o mantenere lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario</li> <li>- Contribuito alla difesa della biodiversità in ambito terrestre e marino.</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innovatività in termini di tecniche di tutela e conservazione del patrimonio naturale</li> <li>- Previsione di adeguate modalità di informazione e di educazione ambientale</li> <li>- Presenza di un approccio integrato alle azioni e agli interventi ed, in particolare, capacità dell'intervento di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevanza naturalistica dell'area "bersaglio" dell'intervento</li> <li>- Metodologia scientifica alla base dell'intervento</li> <li>- Azioni riguardanti le aree designate ZSC</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		integrarsi con progetti, a valere su altre azioni, dedicati ai siti natura 2000 - Grado di rischio rispetto agli obiettivi di conservazione	